

IDIOSINCRASIA

1' Giorno

Abita a S.Teresa,in una di quelle costruzioni rimaste intatte dalla loro nascita tranne che per l'intonaco crollato.Attraversa la strada,prende un caffè al bar all'angolo e va alla metropolitana.La seguo fino alla stazione di Materdei;strano come le più artistiche delle stazioni siano in zone così degradate,nulla di più positivo ma perché non migliorare anche le altre.

Scende a P.zza Dante ed entra nel palazzo del CAF ove lavorerà per le prossime tre ore.Poi un'ora di spacco ed altre tre ore di lavoro.

13:10,esce mentre accendo l'ennesima sigaretta.E' con tre colleghi e,come previsto dai miei"donatori di lavoro",mangiano una pizza.Riescono a sapere tutto perché ha una vita a dir poco monotona?Ed io sono qui per comunicargli se esce dalla sua routine?Mmm..

14:15,tornano a lavoro.

17:30,esce,prende la metro e torna a casa.Tutto come previsto.Chemmerda.

2' Giorno

Tutto come ieri:caffè,metro,lavoro.Solo il freddo è più bastardo,un freddo che si attacca ai jeans per penetrare con più calma nella ossa.

Quasi non me ne accorgo ma alle 11:30 esce.Sale verso il museo,fuma una sigaretta dietro l'altra,sembra nervosa.Incontra un'amica e tornano indietro,non faccio in tempo a muovermi che mi passano davanti,osservandomi.Merda.Entrano al Cavone e cominciano a salire.

Continua a gettare occhiate nervose in giro e proseguono dritto,l'amica apre la porte di un vascio ed entrano,io resto lì.

13:05,esce da sola e torna indietro,fa una telefonata da una cabina ed entra nella metro,scende a Materdei.Incontra dei ragazzini,gli sorride,ci scherza e mi accorgo solo allora di quanto fosse bella.

A prima acchito sembra una di quelle ragazze stupende,boccoli color miele occhi azzurro ghiaccio ed una pelle chiara che sembra non aver mai avuto lacrime a rigarle il viso,che i vichinghi sacrificavano al Dio Thor.Ed in un momento così celestiale che ti succede?Ecco la ProfImpegnataSocialeG.che mi vede da 20mt fermandomi.

E come nelle più brutte scene di un film,la bella vichinga lascia i ragazzini,ci supera e mi fissa.

Ma mi fissa proprio.Del tipo o è un colpo di fulmine o si è accorta di avermi visto anche prima..

Mollo la Prof. dicendole che devo vedere un amico e mi accorgo che la ragazza è sparita.Prendo la strada principale fino ad arrivare alla sua casa.Spunta dal vicolo dove mi apposto la mattina,attraversa di corsa,è nel panico,le cade il mazzo di chiavi si guarda attorno e ripreso il controllo e le chiavi sparisce nel buio dell'atrio del palazzone.

I capi mi telefonano chiedendomi se confermavo la storia che era tornata a casa per un mal di testa improvviso(la telefonata dalla cabina era per loro).Gli racconto ciò che ho visto e mi danno il congedo.

Forse avrei dovuto dirgli che si è accorta che c'è un tizio che la segue..

3' Giorno

Ahmmerda!Chiamo i tipi,gli dico che probabilmente lei si è accorta di me:<<continua il lavoro ma non devi fare più errori>>.

Stamane l'aspetto a P.zza Dante.Al solito orario entra in ufficio.

14:30,esce,non si volta,o l'hanno rassicurata o ha altro a cui pensare.Accende una sigaretta e si ferma all'incrocio.Dal Cavone scende un tipo in vespa,la bacia e spariscono sul bolide..e mò?!

Chiamo i tipi,mi consigliano di aspettare.

Sarà che il clima sta tornando caliente ma aspetterei ancora un bel po' su questa panchina ad abbrustolirmi ben bene.

Telefonano,devo andare in vico Molino,P.zza Mercato,la ragazza ha detto che pranzava da un'amica.

16:00,P.zza Mercato.

Entro in un bar,chiedo un caffè ed un'informazione.Vico Molino,un cunicolo scavato tra le case d'età borbonica(ecco una botta di cultura),l'unico particolare che ti riporta alla modernità è la vespa azzurrina ben tenuta,la vespa che cercavo.

Compro una birra e attendo.

Stavo godendomi il sole tiepido quando escono dal vicolo.Vengono verso di me,il quinto senso e mezzo sta ancora godendosi la birra,posso girare l'angolo senza farmi vedere ma se li perdo?Se non li perdo e lei mi vede e le viene la brillante idea di dirlo al tipo?..via!

La mia buona stella splende anche di giorno,P.zza del Carmine è affollata,mi ci ficco a rischio del portafoglio.

Passeggiano,tranquilli.Una bella Coppietta,che c'è che non va?Mica è una storia postmoderna di Romeo&Giulietta?Entrano in un bar,siedono ad un tavolino ed ordinano.

Il telefono vibra,i capi stanno arrivando.Eccoli,per precauzione mi rendo invisibile.

Entrano,la ragazza sembra interdetta.Il tipo della vespa sembra non capire un cazzo.Ordinano qualcos'altro e tutti e quattro chiacchierano come se fossero buoni amici.

Sono pervaso da un senso di tranquillità,ora sono io a non capire un cazzo ma la sensazione di non poter far nulla mi rilassa.

I ragazzi li salutano ed escono,dopo pochi minuti li vedo volare via sul vespino azzurro.I capi chiamano:ho finito,ma cosa?ho finito e basta.Avrò un omaggio per il tempo perso sul conto postale.

Epilogo

Tre giorni così e dopodomani ho un esame,ma questa è un'altra storia.

Dubbio:io gli sono servito per fargli avere le risposte,ma senza che conoscessi le domande.Non so chi siano loro,la ragazza o il tipo in vespa.

Ripensandoci,ci sono momenti cinematografici o teatrali,a seconda dei punti di vista.Io almeno mi sentivo parte centrale della storia o,a seconda dei punti di vista,voce narrante.Forse è uno scherzo,un piacevole grande scherzo(P.S.ma l'omaggio ricevuto è vero,in carne e contanti).

FENDERICO LUCA